

Chiesa Parrocchiale (✱ 21 dicembre 1914)

Titolare: S. Leonardo di Limoges (6 novembre)

Cono di Calaone il 1° settembre 1104 donò al monastero cluniacense di S. Michele di Candiana di sua fondazione «omnia que habere vel possidere visus erat a Ponte de Casale usque ad fossam de Mandrise». È la prima volta che il toponimo Pontecasale compare in un atto notarile. Quel territorio apparteneva ecclesiasticamente alla pieve di Conselve, alla quale pertanto spettava il diritto di battezzare i bambini; ma il 26 settembre 1198 Giovanni Signolo, patriarca di Grado dichiarò la chiesa di Candiana “battesimale” anche per servire la popolazione di Pontecasale. Anche quest'ultima, se non l'aveva già, ben presto ebbe la sua chiesa, dedicata a S. Leonardo di Limoges.

Il monastero di Candiana ne aveva il diritto di patronato, anche se ecclesiasticamente continuava a dipendere dalla pieve di Conselve, come aveva dichiarato il patriarca di Grado nel 1198. Quando nel 1462 il monastero di Candiana passò ai canonici agostiniani regolari di San Salvatore di Venezia, la chiesa di Pontecasale ne seguì la sorte fino alla soppressione di quel monastero da parte del senato veneto il 31 luglio 1783. Ci informa lo «Stato della diocesi di Padova», che l'elezione e presentazione del rettore spettava all'abate e ai canonici del monastero di Candiana. Dopo il 1783 tale diritto di patronato passò ai successivi proprietari dei beni che erano stati del monastero a Pontecasale, gli Zugno, i Michiel, i Martinengo, i Dona delle Rose e i Viola. Questi ultimi il 18 febbraio 1942 se ne affrancarono. La chiesa primitiva, descritta nella relazione della visita pastorale del Barozzi il 7 ottobre 1489, rovinò per vetustà e fu riedificato nel 1573 su disegno di Andrea Della Valle.

Infatti la visita successiva del 24 maggio 1585 la dice «noviter constructam, capacem et pulchram»; ma fu consacrata solo il 21 dicembre 1914. Il 17 dicembre 1935 fu inaugurato il nuovo coro e nel 1947-1948 furono costruite le due cappelle laterali e il battistero. Il campanile quattrocentesco è nominato la prima volta nella visita del 12 giugno 1588.

Possiede sopra l'altare di Sant'Antonio di Padova, eretto da Antonio Renier, un gruppo in marmo di Pario, figurante il Santo tra le nubi, sostenuto da due angeli.

L'altare maggiore è costituito da un tabernacolo che sostiene un “tempietto” con colonnine isolate e ai lati due angeli inginocchiati in preghiera.

Quello della Madonna del Santo Rosario.

Tra le opere d'arte è doveroso annoverare l'apparato per l'adorazione del Santissimo, in legno dorato del '700 con l'Angelo adorante di squisite fattezze e la custodia lignea che contiene la bolla di Pio VI con la quale si erigeva la Confraternita degli Angeli Custodi



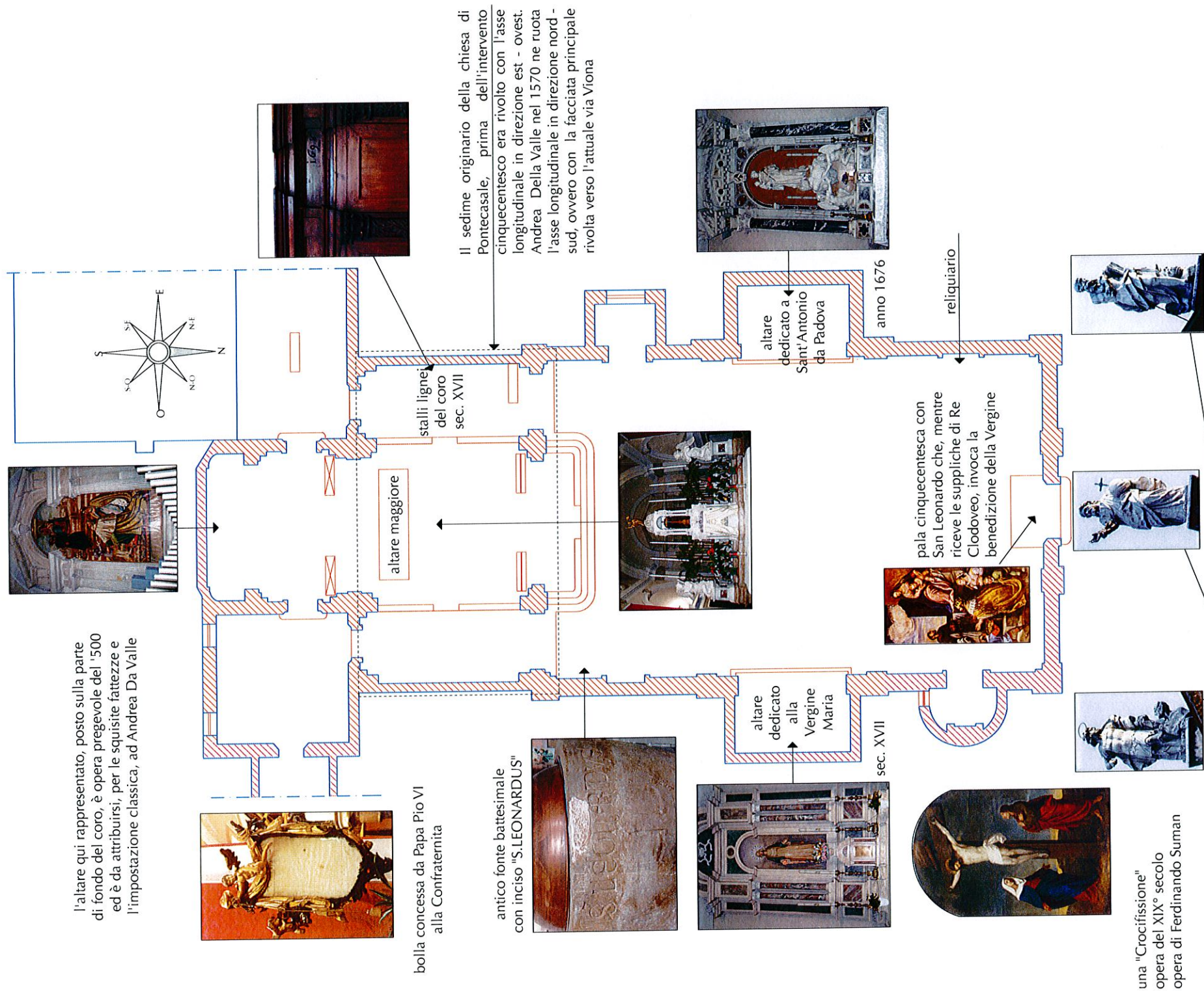
Parrocchia San Leonardo di Limoges
via Liston - 35020 Candiana (PD)
Tel. 049/5349627

realizzazione e stampa a cura del
Gruppo di Studio Arte e Storia
coordinatore Architetto Sergio Longhin
via Rialto 29/a - 35020 Candiana (PD)
tel. 049/5349833 - www.candiana-artestoria.it

Parrocchia San Leonardo di Limoges



Pontecasale di
Candiana (PD) - Italy



Il timpano centrale di copertura in facciata della Chiesa è segnato da tre statue: il Cristo Salvatore del mondo - al centro -segno presente in tutte le Chiese della Congregazione "Renana" detta appunto del SS. Salvatore. Il San Michele a sinistra che indica che questa chiesa era soggetta al Monastero di Candiana. La statua di destra indica San Gerolamo, eremita al pari di San Leonardo titolare della Chiesa

portale d'ingresso su cui campeggia un gruppo scultoreo in pietra d'Istria con San Leonardo al centro, e ai lati due prigionieri che lo ringraziano per l'avvenuta liberazione